

condividi con chi vuoi



## Dal sindaco e dall'amministrazione

### Auguri di Natale, ma sarà davvero sereno per tutti?



Il sindaco Henri Tommasi (nella foto) in prossimità del Natale e del Capodanno vuole presentare ai cittadini di Cavarzere i suoi più sentiti auguri con la speranza, ed egli ci metterà tutta la buona volontà, che il 2012 possa essere migliore del 2011, perché la città deve continuare a vivere senza diatribe politiche, ma con sinergie di forze e di vedute. Però, dati i continui attacchi a cui viene sottoposto, in particolare attraverso i mass media, anche il sindaco di Cavarzere vuole togliersi qualche sassolino dalla... scarpa e dire la sua sui problemi che assillano la città, in particolare il tanto discusso bilancio e lo sfioramento del patto di stabilità che dovrà essere ripetuto, altrimenti il paese potrebbe non decollare più. Il problema più scottante per Cavarzere ad inizio 2012 è la situazione economica. Al riguardo gli diamo direttamente la parola: "Sull'argomento in questo ultimo periodo si è detto di tutto e di più. Vi faccio un esempio, giusto per cogliere la reale situazione economica in cui versa Cavarzere. Sappiamo tutti che

la giunta precedente, proprio a campagna elettorale già iniziata, ha aumentato le rette dei trasporti e dell'asilo nido. Queste manovre impopolari difficilmente vengono varate durante le elezioni, a meno che non ce ne sia una necessità urgente. Nel caso di specie la necessità per l'amministrazione Parisotto era più che urgente: queste manovre, infatti, erano uno dei primi passi necessari per cercare di equilibrare il bilancio. Questo per farvi capire che i continui giri di parole del capogruppo del Pdl servono a poco perché la cittadinanza si sarebbe aspettata, a

chiusura del suo mandato, una cosa ovvia: ovvero la presentazione nei termini di legge del bilancio consuntivo e del bilancio di previsione, cosa che non è stata fatta. E per quale motivo? Perché non si era in grado, in quanto le sue manovre politiche hanno condizionato pesantemente il futuro dei prossimi anni della città di Cavarzere". "E queste sono le effettive conseguenze che comporta l'attuale situazione economica - continua il sindaco di Cavarzere -: mi sia consentita una sottolineatura. Il bilancio comunale ha un difetto strutturale che supera i 500.000 euro annui. Applicando poi la sanzione per lo sfioramento del patto di stabilità che supera i 300.000 euro, ci troviamo a dover coprire di anno in anno un buco di quasi 1 milione di euro. In poche parole, cosa è successo? L'amministrazione Parisotto nel 2010 (anno precedente le elezioni) per accaparrarsi l'elettorato ha deciso di investire in opere pubbliche di forte impatto visivo. Cosa ha fatto l'ex sindaco per ottenere il suo obiettivo? Solo nel 2010 ha acceso dei mutui per quasi Euro 2.500.000, cifra stratosferica per un comune di medie dimensioni quale il nostro. Ma la cosa più vincolante è che ha deciso di farlo senza prevederne una copertura economica. Il capogruppo del Pdl nell'ultimo consiglio comunale ha fatto un'affermazione molto grave, ammettendo chiaramente (cito testuali parole) di aver sfiorato deliberatamente il patto di stabilità! E a causa di questa politica di investimento, che reputo irresponsabile, le conseguenze per noi cittadini cavarzzerani sono molto serie: innanzitutto dobbiamo pagare ogni anno rate di mutui per un importo superiore ai 400.000 euro senza una copertura finanziaria; inoltre c'è un'alta probabilità di sfiorare il patto di stabilità anche questo anno con gravi ripercussioni per i prossimi esercizi. Ma nel nostro sfioramento del patto di stabilità c'è una sostanziale differenza da non sottovalutare: Parisotto ha sfiorato il patto di stabilità nel 2010 perché lo ha voluto (e ne ha fatto pubblica ammissione); lo sfioramento del sottoscritto non è di certo una scelta voluta, ma una inevitabile conseguenza dettata dalle precedenti scelte politiche". (ub)

dal numero 48 del 25 dicembre 2011